



CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 giugno 2025

N. 3 Registro Verbali

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno 5 giugno 2025 alle ore 18:30.

Il Presidente Patrick Lardo controlla la presenza dei Consiglieri:

Sono presenti:

BRAMANI	FRANCESCO	Sindaco
LARDO	PATRICK	Presidente
RICCHIUTI	ELISABETTA	Consigliere ¹
MAFFEIS	DEBORAH	Consigliere
CARNEVALI	DARIO	Consigliere
IODICE	GIANLUCA	Consigliere
COLLEONI	ROBERTO	Consigliere
ACCARDI	ALESSANDRO	Consigliere
MANZONI	MARZIA	Consigliere
CIVIDINI	MARCO	Consigliere
MORA	RENATO GAETANO	Consigliere
CALDARONE	FRANCESCO	Consigliere
CARBONI	NICOLO'	Consigliere ²
DE AMICI	ANNA	Consigliere
BENEDETTI	DAVIDE	Consigliere

Sono assenti:

ROSSI	MIRCO SANTO	Consigliere
RODESCHINI	MARTA	Consigliere

Partecipano al Consiglio gli Assessori:

SIMONCELLI	SARA	Vice Sindaco
TERZI	CINZIA	Assessore
SAMELE	FRANCESCA	Assessore
SORTI	MICHELE MARCELLO	Assessore
PERANI	TOMMASO	Assessore

¹ Collegata alla seduta in modalità remoto

² Collegato alla seduta in modalità remoto

Inizio seduta alle ore 18:30. Termine seduta alle ore 19:15.

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Diamo inizio a questo Consiglio Comunale del 5 giugno, segnalando le assenze giustificate del Consigliere Rossi Mirco e del Consigliere Rodeschini Marta. E collegati da remoto Consigliere Ricchiuti e Consigliere Carboni.

COMUNE DI DALMINE
PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 GIUGNO 2025

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 APRILE 2025.

PRESIDENTE

Passiamo subito al primo punto all'ordine del giorno "Approvazione del verbale della seduta del 28 aprile". Ci sono delle correzioni da apportare? Prego Consigliere Mora.

CONSIGLIERE MORA

A pagina 21, ho riferito due date, una susseguente all'altra: 2001 e 2001. In realtà sono 2021 e 2021.

PRESIDENTE

Quindi convenzione del 2021, prima del 2021.

CONSIGLIERE MORA

Esatto. Poi a pagina 26, alla fine del capoverso del mio intervento, "Ho capito male". Alla domanda "Ho capito male?" manca la parola "capito".

PRESIDENTE

Ok, aggiungiamo la parola "capito".

CONSIGLIERE MORA

Scusate, è stato un Consiglio Comunale piuttosto lungo, quindi è chiaro che la stanchezza alla fine ha fatto la sua parte. A pagina 56, non è l'Assessore Mora che parla ma il Consigliere Mora. Ambivo a una posizione in più, però non sono Assessore ancora. Sempre a pagina 65, il Consigliere Mora, immagino che questo intervento sia del Sindaco, invece viene intestato a me.

PRESIDENTE

Sì sì, anche perché prima "Prego signor Sindaco", quindi è giusto.

CONSIGLIERE MORA

Chiaramente non è un mio intervento, credo che sia del Sindaco.

PRESIDENTE

Sì sì, c'è scritto anche prima "La parola al Sindaco".
Ci sono altre osservazioni? No. Mettiamo in voto quindi l'approvazione del verbale così come emendata. Il punto viene approvato con 14 favorevoli e un astenuto.

COMUNE DI DALMINE
PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 GIUGNO 2025

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI
IMMOBILI COMUNALI PER IL TRIENNIO 2025-2027.

PRESIDENTE

Passiamo ora al secondo punto "Aggiornamento del piano alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali per il triennio 2025-2027". Diamo la parola all'Assessore Simoncelli.

ASSESSORE SIMONCELLI

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Andiamo questa sera a deliberare l'aggiornamento del piano delle alienazioni 2025-2027 per anticipare al 2025 modificando da alienazione a cessione del diritto di superficie i cespiti già presenti con denominazione A13, A14, A15 e A16, sui quali oggi insistono gli impianti radio. Questa scelta è stata fatta per cristallizzare una valorizzazione economica dei siti e scongiurare quindi nuove cause con gli operatori. Per procedere in merito è stata stilata dall'ufficio un'idonea perizia di stima agli atti.

PRESIDENTE

Ci sono domande? Interventi? Prego Consigliere Mora.

CONSIGLIERE MORA

Grazie. Il problema ce lo siamo detti in Commissione e credo di averlo capito nella sua interezza: gli operatori delle compagnie telefoniche non pagano i canoni dove mettono le loro antenne, e questo è dovuto al fatto che loro intendono, e anche certa giurisprudenza dà loro ragione, intendono dire che svolgono un lavoro con una rilevanza pubblica, di interesse pubblico, e dove mettono il loro ripetitore, le loro attrezzature su terreni pubblici o demaniali, si sentono sollevati da pagare qualsiasi canone. E c'è una certa giurisprudenza che dà loro ragione.

Per capirci un po'. Il Codice delle comunicazioni elettroniche garantisce il diritto dei cittadini ad accedere ai servizi internet e telefonici a prezzi accessibili, perché questo è il cardine della questione, cioè dare la possibilità ai cittadini di avere questo servizio a prezzi accessibili.

Sempre il Codice delle comunicazioni elettroniche impone alle Pubbliche Amministrazioni e agli Enti Pubblici l'obbligo di concedere l'accesso alle infrastrutture senza imporre canoni ulteriori rispetto a quelli stabiliti dalla legge. Io mi sto rifacendo ad alcuni articoli di questo Codice, poi se sbaglio a dire qualcosa, per carità correggetemi pure.

In pratica qui ci troviamo di fronte a una legislatura e anche a una certa giurisprudenza che dà parzialmente ragione a queste compagnie telefoniche. Giustamente i Comuni devono far valere la propria di ragione. È per questo che nascono questi contenziosi.

Io ho questo grosso dubbio e spero che non si riveli poi una realtà, però purtroppo il rischio è elevato, che i contenziosi continuino e che portino poi ad ulteriori spese anche da parte del comune, perché c'è un orientamento minoritario di certe sentenze che applicano queste disposizioni di utilizzo praticamente gratuito dei terreni anche in condizioni di utilizzo di terreni che siano considerati disponibili per parte dei Comuni o quant'altro.

Quindi io spero che questo possa portare a rinegoziare tutti i canoni e poter portare nelle casse del Comune i soldi che giustamente debbono entrare, però ho questo forte dubbio che tutto questo porterà ancora ulteriori contenziosi a spese legali relative a questi contenziosi e il rischio forte è poi quello di non portare a casa il dovuto corrispettivo. È tutto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono ulteriori interventi? Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Caldarone.

CONSIGLIERE CALDARONE

Grazie Presidente. Per i motivi che richiamava il Consigliere Mora e per il fatto che non siamo pienamente convinti dell'utilità di questa procedura, il gruppo consiliare del Partito Democratico voterà contro.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Benedetti.

CONSIGLIERE BENEDETTI

Grazie signor Presidente. Anche noi, per motivare il nostro voto, noi ci asterremo perché non siamo sicuri che le nuove modalità contrattuali siano davvero utili, considerando che vengono citate parecchie morosità nel contratto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Mettiamo ai voti il punto n. 2 "Aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari". Con 10 favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti il punto viene approvato.

Vi chiedo di esprimervi per l'immediata eseguibilità. Anche l'immediata eseguibilità viene approvata con 10 favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti.

COMUNE DI DALMINE
PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 GIUGNO 2025

**RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI 200.792,59 EURO AI SENSI
DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 -
ESECUZIONE SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA N. 283/2025 -
RELATIVA AL GIUDIZIO R.G. N. 327/2021 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2025/2027.**

PRESIDENTE

Passiamo ora al terzo punto "Riconoscimento del debito fuori bilancio di 200.792 euro - Esecuzione sentenza Corte d'Appello di Brescia relativa al giudizio 327/2021 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2025/2027". La parola all'Assessore Perani.

ASSESSORE PERANI

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il Consiglio Comunale, come abbiamo già spiegato meglio in Commissione Consiliare, andrà ad approvare con questo punto all'ordine del giorno tre questioni: la prima è la presa d'atto della sentenza, che poi spiegherò un attimino meglio; la seconda è il riconoscimento del debito fuori bilancio, come previsto dal TUEL in questo caso; la terza, viene approvata la quarta variazione al bilancio di previsione 2025/2027.

Sulla sentenza abbiamo già parlato tanto in Commissione. Comunque tratta un appello avverso ad una causa che aveva vinto il Comune di Dalmine contro Regione Lombardia anni addietro, in merito al trasporto e all'assistenza scolastica di alunni disabili per gli anni scolastici che andavano dal 1998 al 2016. Per andare un po' sui numeri, con la prima sentenza Regione Lombardia ha rimborsato al Comune di Dalmine le spese che aveva già anticipato per i servizi che ho elencato prima e per gli anni scolastici che ho elencato prima, per una somma pari a 1.600.000 euro circa.

Con questa seconda sentenza, di cui prende atto il Consiglio Comunale oggi, il Comune di Dalmine dovrà rimborsare a Regione Lombardia una somma pari a circa 160.000 euro più circa 40.000 euro, per un totale pari a circa 200.000 euro, per i primi quattro anni scolastici in oggetto, quindi quelli dal 1998/1999 al 2001/2002 che secondo la Corte d'Appello cadevano in prescrizione.

Il finanziamento di questa spesa deriva per circa 180.000 euro dall'applicazione di avanzo di amministrazione nel fondo rischi, che erano somme che erano già state accantonate; e i restanti circa 20.000 è una somma che ci rimborsa Regione Lombardia per le spese legali. Questo debito fuori bilancio, come anticipavo già nei giorni scorsi, non è un debito fuori bilancio che deriva da errori materiali o da altre questioni che possono causare un debito fuori bilancio proprio in senso stretto, ma è un debito fuori bilancio atecnico che, come prevede l'articolo 194 del TUEL, deriva da una sentenza esecutiva. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono delle domande? Interventi? Prego Consigliere Mora.

CONSIGLIERE MORA

Grazie. Non voglio entrare nel merito tecnico sia a livello di bilancio che a livello di questioni giudiziarie, però qualche considerazione devo farla, e mi vengono in mente tre considerazioni soprattutto.

La prima è che Regione Lombardia si dimostra nel contempo madre e matrigna nei confronti del nostro Comune: madre, quando si tratta di sostenere e finanziare opere pubbliche, e le abbiamo viste: l'ex palazzina del Cral Dalmine, la Gronda nord che sta realizzandosi, rotatorie, arriverà a breve anche quel famoso finanziamento per la realizzazione del centro di neuropsichiatria infantile, quindi Regione Lombardia è sempre stata molto generosa con il nostro Comune e sotto questo punto di vista il cittadino ringrazia Regione Lombardia per tutto questo.

Però qui a volte, anzi questa volta, si mostra matrigna. Si mostra matrigna perché? Tecnicamente, ripeto, non voglio entrare nel merito, però chiede la restituzione al Comune di Dalmine di 200.000 euro che sono stati utilizzati per il trasporto scolastico per i ragazzi disabili. Capite che politicamente qualche magone viene. A me viene il magone su queste cose qua, anche perché Regione Lombardia ha avuto e ha una funzione nel nostro Comune molto importante anche a livello di consenso.

Altra considerazione che mi viene, e mi chiedo, mettendomi nei panni di Regione Lombardia: quanto tempo e quanti soldi hanno dovuto spendere per seguire questa pratica che si protrae da 12 anni e riguarda annualità addirittura, quelle che sono andate in prescrizione, 1998/1999, 2001/2002, cioè stiamo parlando veramente di tanto tempo.

Io mi chiedo, poi per carità, ritorno a dire non voglio entrare nella materia proprio specifica e tecnica, però ne faccio un discorso politico, mi chiedo: nessuno ha avuto modo di aprire quell'interruttore per interrompere questo flusso al momento opportuno e lasciare che le cose rimanessero così? Se ci fosse stata la volontà, probabilmente questa cosa sarebbe potuta avverarsi.

La terza considerazione che mi viene è che in questi anni tra cause, contenziosi, se vogliamo fare l'elenco ce ne sarebbero, sembra che non ne vada bene una al Comune di Dalmine. Abbiamo una Giunta e un Consiglio Comunale imbottito di legali e di persone che lo fanno di mestiere, ma qua ragazzi, veramente, non so a chi dobbiamo affidarci per riuscire a vincere una causa. Io spero per carità, forse sto un pochino forzando la mano su questa cosa, però è un tema del quale si può parlare anche in Consiglio Comunale penso, tanto è vero che chiederemo a breve agli uffici di avere proprio tutti gli elenchi delle cause dei contenziosi in essere e anche quelli passati del Comune. Chiaramente se dovessimo andare indietro 20 anni, o 10 anni, o 15 anni come in questo caso, credo che intaseremmo gli uffici e ci limiteremo a delle annualità più recenti, però vogliamo sapere quanti sono i contenziosi, quali sono gli esiti attuali dei gradi di giudizio, e anche quanti soldi ha speso il Comune di Dalmine per gestire tutti questi contenziosi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Diamo la parola al Consigliere Gianluca Iodice.

CONSIGLIERE IODICE

Grazie signor Presidente. L'ultima parte dell'intervento del Consigliere Mora è legittimo ed è giusto avere le informazioni. Mi riferisco alla prima parte: saremo una Giunta e un Consiglio imbottito di legali, io non lo sono, però vediamo se ho imparato bene. Non credo che fosse possibile avere un intervento politico per bloccare l'iter di questo procedimento, perché se l'Amministrazione Pubblica che, attenzione, non è di proprietà del Presidente della Regione (oggi è il Presidente Fontana, domani sarà Pinco Pallino, ieri era qualcun altro) è di proprietà dei cittadini. La Regione ha diritto a riscuotere determinate somme e non può far finta di niente. Se qualcuno in Regione avesse interrotto politicamente la richiesta di questi soldi, credo che avrebbe causato un danno erariale.

Credo che a nessuno qui, neanche a me, faccia piacere dover riconoscere 200.000 euro a Regione Lombardia perché, se qualcuno vuole alzare la mano che vuole dare via dei soldi..., però così come quando noi dobbiamo dei soldi a qualcuno li diamo perché è dovuto, e così

come quando ne abbiamo diritto, li richiediamo, a maggior ragione deve fare l'Amministrazione Pubblica perché cura l'interesse appunto di tutti i cittadini. Non l'avessero fatto, credo che sarebbero incorsi in qualcosa di ben più grave. Quindi ahimè glieli dobbiamo dare, soprattutto doverne parlare su un tema come questo non fa piacere, su questo le do ragione, ma davvero credo che altrimenti per Regione Lombardia avrebbe comportato un danno erariale. Poi qualcuno saprà essere più - vedo il Sindaco che annuisce - saprà dire qualcosa di meglio di me. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Iodice. Diamo la parola al signor Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Riguardo alla prima parte, è già stato esaustivo il Consigliere Iodice. Io aggiungo che comunque Regione Lombardia ha dato un milione e mezzo al Comune di Dalmine.

Riguardo alla seconda parte del suo intervento, vorrei sapere quali cause intentate dall'Amministrazione precedente o questa sono state perse? Una me ne basterebbe sapere. Mentre ha risolto dei contenziosi importantissimi che andavano avanti da decenni. Si dimentica forse quello con REA che ha portato 18 milioni nelle casse del Comune? Si dimentica forse la risoluzione del contenzioso con Onda Blu, che ha portato nelle casse del Comune 500.000 euro e rotti, soldi che il Comune batteva cassa da decenni?

Quindi voglio dire, le sue affermazioni dovrebbero essere suffragate perlomeno da dati di fatto.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Prego Consigliere Caldarone.

CONSIGLIERE CALDARONE

Grazie Presidente. A me sembra di aver letto nell'intervento del collega Mora un'osservazione che non voleva essere pretestuosa, anzi due osservazioni delle tre che ha fatto, che non volevano essere pretestuose, ma semplicemente volevano sottolineare il fatto che... Innanzitutto io ritengo che politicamente dovrebbe farci riflettere il fatto che da Regione Lombardia siano arrivati fiumi di finanziamenti, e adesso ci vengano a chiedere questi 200.000 euro, tra l'altro su una materia come quella del trasporto scolastico. Quindi boh. Poi per carità, 200.000 euro rispetto a tutto quello che è arrivato in questi anni, che per carità è tanto, talmente tanto da scomodare, non so se vi ricordate Report che era stato su Dalmine ad indagare sul tema di finanziamenti a pioggia che, grazie al cielo sono arrivati perché sono serviti per fare tante cose, però sono stati talmente tanti che hanno fatto storcere il naso a qualcuno. Quindi questa considerazione io politicamente la reputavo e continuo a reputarla legittima.

E poi c'è un tema, che è quello effettivamente del numero di cause che stiamo perdendo. Per carità, è vero che..... No no no, ma voi ridete, però anch'io rido nel momento in cui riconosco quello che dice il Sindaco, perché con gli accordi transattivi siamo tutti bravi a risolvere i contenziosi. E l'esempio classico canonico è quello che ci accompagna nel corso dei Consigli Comunali che riguarda REA.

Quindi io concludo dicendo che da laico e da non credente mi sento di rivolgere una preghiera a San Tommaso Moro, affinché ci accompagni tutti nei vari gradi di giudizio e soprattutto porti buona sorte al Comune di Dalmine perché, ne discutevamo anche allo scorso Consiglio Comunale, le prospettive non sembrano rosee. Poi magari io mi auguro un giorno di venire qui a dire "Ci siamo sbagliati". Per il momento i fatti sono un po' questi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Colleoni.

CONSIGLIERE COLLEONI

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Sarò velocissimo. Il Consigliere Mora continuava a insistere che non voleva entrare nelle questioni tecniche, però questa è solo una questione tecnica: derivando da una sentenza, i soldi bisogna restituirli. Se politicamente non è corretto, non è etico o quant'altro, questo fa parte di tutto un altro discorso.

E poi, visto che ha affermato nuovamente che ci sono un sacco di cause in fase di essere perse da parte del Comune, che ci faccia l'elenco.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo ora alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Mora.

CONSIGLIERE MORA

Grazie. Breve risposta al Consigliere Iodice.

PRESIDENTE

Sono dichiarazione di voto, non sono risposte e ulteriori interventi per favore.

CONSIGLIERE MORA

Ma per chiarire poi perché il nostro.....

PRESIDENTE

Dichiarazioni di voto, perché sennò entriamo in una fase di dibattito ancora.

CONSIGLIERE MORA

Però voglio quantomeno far capire le motivazioni per cui il nostro voto sarà negativo, quindi la mia dichiarazione di voto è negativa. Facevo solo una piccola osservazione a quanto detto dal Consigliere Iodice. Lui ha detto che non sa se si sarebbe potuto fare quello che io dicevo, è un'ipotesi, però io so come vengono fatti i finanziamenti delle opere pubbliche: in Regione Lombardia i finanziamenti delle opere pubbliche si fanno con ordini del giorno in Consiglio Regionale.

Per quanto riguarda invece quello che diceva il signor Sindaco, mi viene da dire una cosa.

PRESIDENTE

Consigliere per favore, le chiedo la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MORA

È per chiudere il cerchio.

PRESIDENTE

Allora tanto vale che siamo qua. Ho detto dichiarazione di voto, per favore.

CONSIGLIERE MORA

Per quanto riguarda la citata causa con REA, ringraziamo tutti i Governi, le Amministrazioni Comunali del centrosinistra che hanno iniziato quei contenziosi quando dagli scranni della Lega si alzavano dicendo che si buttavano i soldi. Quindi signor Sindaco, giustamente, però si ringrazi chi ha iniziato queste cause legali, che queste sono state vinte per quel motivo. Grazie.

PRESIDENTE

La dichiarazione?

CONSIGLIERE MORA

La dichiarazione di voto è negativa

PRESIDENTE

Mi è sfuggita, mi scusi. Prego Consigliere De Amici.

CONSIGLIERE DE AMICI

Grazie Presidente, buonasera a tutti. La nostra dichiarazione di voto è favorevole alla luce della sentenza che abbiamo potuto leggere all'interno dell'istruttoria di questo Consiglio. Dispiace il fatto che vengano mischiati soldi che bisogna dare alla luce di sentenze e soldi che invece vengono ricevuti per visioni politiche. Su questo siamo d'accordo con il PD, ma alla luce della sentenza effettivamente questi primi quattro anni sono caduti in prescrizione e quindi questi soldi... cioè noi siamo favorevoli a questa variazione di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Amici. Prego Consigliere Iodice.

CONSIGLIERE IODICE

Grazie signor Presidente. Per quanto detto prima, a malincuore, ovviamente perché 200.000 euro li avremmo potuti usare per altro, a malincuore votiamo a favore, ovviamente perché i debiti si pagano, soprattutto se te lo dice un Giudice, al di là delle visioni politiche.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Iodice. Non ci sono prenotazioni. Passiamo pure alla votazione del punto n. 3. Il punto viene approvato con 12 favorevoli e 3 contrari.

Vi chiedo di esprimervi per l'immediata eseguibilità. Anche l'immediata eseguibilità viene approvata con 12 favorevoli e 3 contrari.

COMUNE DI DALMINE
PUNTO N. 4 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 GIUGNO 2025

**APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L’UTILIZZO DEL
SITO E DEGLI ACCOUNT ISTITUZIONALI PRESENTI SUI SOCIAL NETWORK E SOCIAL
MEDIA DEL COMUNE DI DALMINE”.**

PRESIDENTE

Il punto n. 4 è stato oggetto di discussione in Commissione ed è stato concordato di essere rinviato a successivi approfondimenti appunto delle Commissioni e poi riportato in Consiglio Comunale. Quindi vi chiedo comunque di esprimere il voto per il rinvio del punto n. 4. Grazie. Quindi il rinvio del punto n. 4 viene approvato all'unanimità.

PRESIDENTE

Io vi ringrazio. Prima di terminare questo Consiglio, mi fa piacere fare le congratulazioni alla neo Dottoressa Anna De Amici, anche se tecnicamente lei ha detto che è lunedì però, siccome non sappiamo bene quale data futura sarà il Consiglio, e lei ha già portato i confetti, noi facciamo comunque un applauso. Prego.

CONSIGLIERE DE AMICI

Grazie Presidente, anche per la sfortuna.... non sono scaramantica, poco, poco. Ringrazio tutti. Lunedì discuterò la mia tesi in Medicina e Chirurgia e verrò proclamata Dottoressa in Medicina e Chirurgia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie e buonasera a tutti.